



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3574 del 02/12/2021**

**Prot. n° 2021/442218 del 28/10/2021**

**Ditta Proponente:** E- DISTRIBUZIONE S.P.A.

**Oggetto:** Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV denominato “Castel del Monte”, lotto 2 in tratto aereo per 7.150 metri ed interrato per 1.540 metri

**Comune di Intervento:** Ofena, santa Lucia degli Abruzzi, Castelvechio Calvisio, Calascio e Castel del Monte

**Tipo procedimento:** Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Antonello Colantoni (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott. Massimo Giusti (delegato)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti  
dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dal E- Distribuzione S.p.A. relativamente al progetto “Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV denominato “Castel del Monte”, lotto 2 in tratto aereo per 7.150 metri ed interrato per 1.540 metri”, acquisita al prot. n. 442218 del 28/10/2021;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota acquisita agli atti al n. 528983 del 25.11.21 con cui l’Ente Parco ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE

**con applicazione delle misure mitigative e prescrittive proposte dal proponente ed indicate nello studio di V.Inc.A.**

*Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

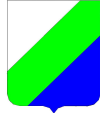
*dott. Massimo Giusti (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante  
ing. Silvia Ronconi*

---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV, denominato "Castel del Monte"  
Lotto 2, in tratto aereo per 7150 (la parte interrata già autorizzata con CCR-VIA n. 3445 del 01/07/2021)

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV, denominato "Castel del Monte", Lotto 2, in tratto aereo per 7150 metri ed in tratto interrato per 1540 metri, (la parte interrata è già stata autorizzata con Giudizio CCR-VIA n. 3445 del 01/07/2021).</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	E-Distribuzione SpA

**Localizzazione del progetto**

<b>Comuni:</b>	Castelvecchio Calvisio, Calascio, Ofena, Castel del Monte, S. Lucia degli Abruzzi
<b>Provincia:</b>	AQ

La presente istruttoria richiama brevemente quanto riportato nella Relazione di VINCA prodotta e firmata dal Dr. Domenico della Croce

**Contenuti istruttoria**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti della Vinca

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore





Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV, denominato "Castel del Monte"  
Lotto 2, in tratto aereo per 7150 (la parte interrata già autorizzata con CCR-VIA n. 3445 del 01/07/2021)

**SEZIONE I**  
**ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

**1. Responsabile Azienda Proponente**

Cognome e nome	Ing. Nicola Amodio
PEC	<a href="mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it">e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it</a>

**2. Estensore dello studio**

Cognome e nome	Dott. Domenico della Croce iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi della Provincia di Chieti, al n. 202
----------------	--

**3. Avvio della procedura**

Pubblicazione documentazione	n. 411432 del 21/10/2021
------------------------------	--------------------------

**4. Osservazioni pervenute**

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

**5. Precedenti Giudizi**

Parere CCR VIA n. 3445 del 01/07/2021	Favorevole con prescrizioni
---------------------------------------	-----------------------------

**6. Elenco elaborati**

Pubblicati sul sito	
0_Rimessa Relazione.pdf	
2_Vinca.pdf	
3_Piano Tecnico.pdf	
Modello 10 n. 411432 del 21.10.21.pdf	

La ditta, con nota n. 6112 del 11/01/2021, ha attivato istanza di VInCA per l'intervento in oggetto. Con Giudizio n. 3445 del 01/07/2021, il CCR VIA ha espresso Giudizio favorevole: **"limitatamente ai lavori relativi alla realizzazione del tratto interrato. Per i restanti lavori dovrà essere prodotto uno Studio di Incidenza Ambientale Appropriata, predisposto secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la redazione della Valutazione d'incidenza" di cui all'Allegato C del Documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali", approvate con DGR 119/2002 e ss.mm.ii"**.

A seguito di detto parere, E- Distribuzione SpA, con nota acquisita agli atti al n. 411432 del 21/10/2021, ha attivati l'istanza di VInCA per la ricostruzione dell'elettrodotto, parte aerea, per la sola parte aerea della linea. Con nota n. 442218 del 28/10/2021, il Servizio DPC002, ha invitato l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga a fornire il relativo parere di competenza **"inviandolo allo scrivente Servizio entro i tempi utili alla predisposizione dell'istruttoria oppure partecipando alla seduta del CCR VIA"**.

Con nota acquisita agli atti al n. 528983 del 25.11.21, l'Ente Parco ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni, di cui sarà data lettura in sede di CCR VIA.

**Di seguito si riporta, in forma di sunto, quanto indicato dal tecnico nel documento di V.Inc.A.**

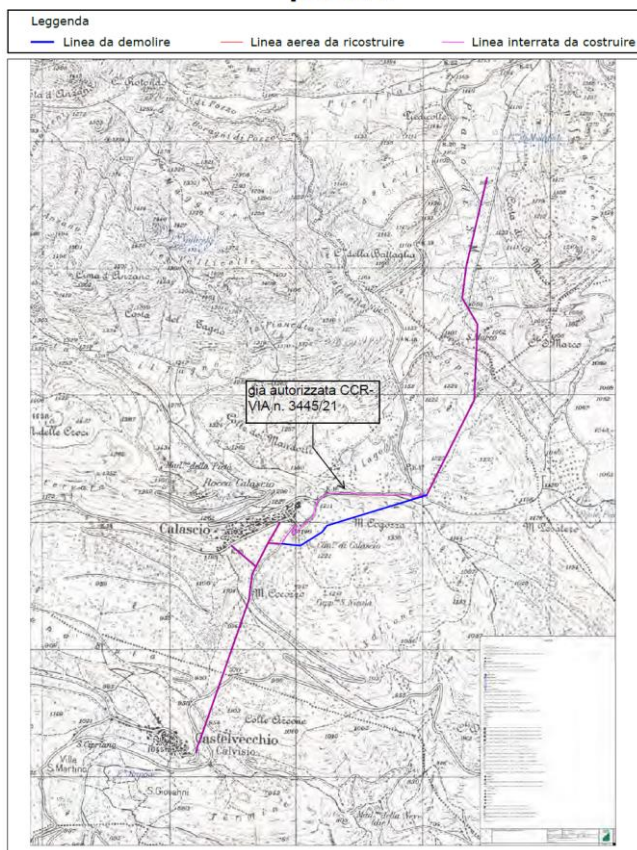


## SEZIONE II Contenuti dello Studio di Vinca

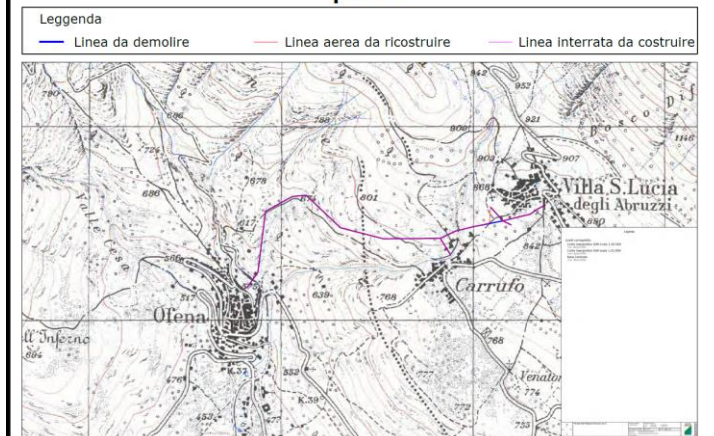
### LOCALIZZAZIONE

L'intervento si localizzerà nel Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ) – Calascio (AQ) – Castel del Monte (AQ), Ofena (AQ) – Santa Lucia degli Abruzzi (AQ). L'area rientra nella Zona di Protezione Speciale: IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga.

### CARTA TOPOGRAFICA 1:25000 parte 1



### CARTA TOPOGRAFICA 1:25000 parte 2



### Tipologia delle azioni e/o opere

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle entità d'impianto in progetto

Descrizione impianto	Entità	UM
Linea elettrica MT – demolita – in conduttori nudi	8240	Metri
Sostegni (tralicci, c.a.c.) – demoliti –	147	N°
Linea elettrica COSTRUITA	8690	Metri
aerea	7150	Metri
interrata (già autorizzata CCR-VIA n. 3445/21)	1540	Metri
Sostegni in acciaio	84	N°
IMS in SF6	6	N°



Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV, denominato "Castel del Monte"  
Lotto 2, in tratto aereo per 7150 (la parte interrata già autorizzata con CCR-VIA n. 3445 del 01/07/2021)

I lavori in progetto prevedono la ricostruzione della linea elettrica aerea esterna, esistente ed in esercizio, in media tensione 20kV. La linea aerea MT esistente oggetto dell'intervento è attualmente in conduttori nudi ed alimentano le cabine ed i Posti di Trasformazione su Palo (PTP).

La sostituzione dei conduttori nudi con il cavo aereo del tipo elicato con guaina isolante richiederà alcuni interventi tra cui:

1. posa di nuovi sostegni, in sostituzione di quelli esistenti deteriorati dal tempo o non idonei a sopportare le nuove sollecitazioni;
2. posa del nuovo cavo aereo MT.

Solo dopo la messa in servizio della nuova linea aerea in cavo cordato potrà essere rimossa quella esistente. La posizione dei nuovi sostegni è stata studiata con attenzione, provvedendo ad ubicarli sempre in prossimità della strada o in prossimità dei confini, in modo da rendere minime le interferenze con i terreni attraversati. Per la nuova linea aerea in cavo cordato MT, si prevede l'utilizzo di conduttori in alluminio con sezione 3x95+50Y, l'impiego di sostegni in lamiera saldata fissi su blocchi di fondazione in conglomerato cementizio non armato e messi in buona comunicazione con la terra. Il tratto di linea tra i nodi sarà realizzato mediante la posa in opera di cavo AREX 3x185 mm<sup>2</sup> tripolare ad elica visibile con guaina esterna in PVC con funzione di protezione meccanica. Per l'accesso alle aree si utilizzeranno piste esistenti, ripuliti il minimo indispensabile per permettere il transito.

I lavori previsti sono:

- Scavi e fondazioni interrate per sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale;
- Scavi e fondazioni interrate per sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in tronchi innestabili;
- Posizionamento di Sostegni in lamiera saldata a sezione ottagonale;
- Posizionamento di Sostegni in lamiera saldata a sezione poligonale in due tronchi innestabili;
- Ripulitura di piste di avvicinamento della larghezza max di 2,5 metri

In particolare i numeri dell'intervento sono i seguenti:

- pali da smantellare: 147 misti tra tralicci e in c.a.c.
- 400m cubi di blocchi di fondazioni previsti da demolire (i tralicci hanno ingenti blocchi di fondazione)
- nuovi pali: 84 sostegni in acciaio
- 180m cubi di blocchi di fondazione previsti da realizzare.
- Scavi: metri cubi circa 700
- Linea da demolire: 8240 metri in conduttori nudi in rame
- Linea da ricostruire: 7150 metri aerei, (come detto la parte interrata è già stata autorizzata).

Il cavo aereo ha una fascia di taglio piante ridotta rispetto ai conduttori nudi; si passerà pertanto da 13 metri (6,5 metri per lato d'asse) ai solo 4 metri (2 metri per lato d'asse); questo, unitamente alla verniciatura dei sostegni con RAL secondo prescrizione, sicuramente diminuirà l'impatto visivo e ambientale dell'impianto.

Il tecnico dichiara che:

- i lavori di scavo saranno effettuati, ipoteticamente, in 20 giorni lavorativi, in funzione della tipologia di terreno trovato durante gli stessi (se terreno morbido 10 giorni, se roccia anche oltre 30 giorni).
- i lavori non interessano gli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della specialetutela di cui alla legislazione vigente, per i seguenti motivi:

1. La ripulitura delle piste di avvicinamento esistenti consiste in lavori lineari su fondo esistente senza movimenti di terra e taglio di piante, ma un semplice livellamento del piano viario dei





canali di scolo creati dalle acque meteoriche;

2. I lavori di sostituzione dei sostegni consistono nella semplice apertura di uno scavo di dimensioni medie (1,7 x 0,90 x 0,90) e con un movimento di terra di circa 1,4 mc per ogni sostituzione, tale materiale discavo, in parte sarà riutilizzato per il rinterro del palo mentre la restante parte sarà portata a discarica autorizzata. Quindi si tratta di lavori puntuali in sostituzione del vecchio ancoraggio del palo da sostituire.

#### Linea elettrica aerea in cavo

Le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale e si prestano particolarmente per l'attraversamento dei parchi naturali, delle aree monumentali e di interesse storico ed archeologico e di quelle boschive. Lo studio del percorso in caso di eventuali variazioni del tracciato esistente di modesta entità e comunque entro fasce laterali di 200 metri adiacenti la linea esistente, è stato eseguito con particolare accuratezza tenendo in debito conto, nei confronti dell'ambiente immediatamente circostante, delle seguenti condizioni ed interferenze:

- arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- occupazione fisica di spazio intorno ai cavi ed in corrispondenza dei sostegni;
- impatto visivo
- contenere il taglio delle piante in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- interessare, nelle regioni montuose, le selle e i punti più nascosti anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti pianificati;
- utilizzare sostegni in acciaio di altezza contenuta.

La dislocazione dei sostegni è stata progettata tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla *Norma linee* ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.). E' previsto l'impiego di fondazioni a blocco monolitico in calcestruzzo non armato. I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio isolati e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile su fune portante; i sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni.

L'accesso all'area avverrà attraverso le piste di controllo della linea già esistenti che riceveranno una leggera ripulitura e non si apriranno nuove piste in nessuna situazione. Nel caso si dovesse intervenire in punti particolarmente delicati, si useranno mezzi speciali (elicotteri).

Il Decreto 5/8/98 ha modificato l'art. 2.1.06 h) della Norma linee specificando che nessuna distanza è prescritta fra i cavi aerei e i rami degli alberi, al pari di quanto disposto dal Decreto 16/1/91 nei confronti dei fabbricati. Di conseguenza, la fascia di asservimento da considerare per i cavi aerei è assai ridotta e, nella generalità dei casi, il valore da utilizzare può essere standardizzato in circa metri. I pali utilizzati avranno altezza fuori terra compresa tra i 10 e 14 metri.

#### Analisi Vegetazionale

Dal punto di vista fitosociologico le porzioni boscate, attraversate dalla linea MT, presentano caratteristiche piuttosto omogenee ed è possibile distinguere, come tipologia principale, ceduo a turnazione piuttosto denso ea tratti irregolari. Mentre nelle aree non coperte da bosco ci troviamo di fronte a terreni ex seminativi o pascoli post-abbandono dove le attività umane hanno cessato e si sono innescate successioni secondarie progressive che se lasciate indisturbate possono portare alla ricostituzione della vegetazione forestale, che rappresenta lo stadio finale.

In merito all'area di intervento interessata dai lavori di sostituzione dei sostegni della linea elettrica, si sono riscontrati i seguenti habitat e precisamente:

- *Habitat 6210\** [Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo, (\*stupenda fioritura di orchidee).





Istruttoria Tecnica  
Progetto

## Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV, denominato "Castel del Monte"  
Lotto 2, in tratto aereo per 7150 (la parte interrata già autorizzata con CCR-VIA n. 3445 del 01/07/2021)

Il tecnico dichiara che in relazione agli interventi da realizzare, l'habitat è sensibile, come riportato anche dalle Misure sito specifiche, ad eventuali aperture di strade; come già detto non è prevista l'apertura di strade o piste, ma la semplice ripulitura superficiale di quelle esistenti, per la manutenzione dell'impianto, non si provvede al taglio di specie legnose se non previa ulteriore valutazione, nel caso non fosse possibile si ricorrerà al trasporto aereo. Particolare attenzione verrà riposta nelle aree di deposito dei materiali, una volta individuati verranno tempestivamente comunicati all'Ente Parco. I siti per il deposito di inerti, materiali, mezzi e ogni altro elemento legato all'intervento non dovranno interessare habitat naturali. Questi andranno dunque individuati dando la priorità a superfici già pavimentate, brecciate o battute (es. piazzole stradali) o, in secondo luogo, aree incolti o ex coltivi. In ogni caso, eventuale materiale sciolto di risulta andrà depositato evitando il contatto con il suolo, utilizzando un telo protettivo al fine di evitare dispersione al suolo, percolamenti o infiltrazioni.

### Connessioni ecologiche

La tipologia di lavori (sostituzione di pali e di cavi e interrimento di cavi) non comporta frammentazioni di Habitat, in quanto la situazione non viene modificata rispetto all'attuale, anche nei casi (breve tratti) di nuove linee, il pericolo comunque è inesistente, non creandosi alcun intralcio al passaggio.

### Interferenze sulle componenti abiotiche

La realizzazione di fondazioni di circa 2 metri e l'interrimento sono l'unico intervento previsto sul suolo, il loro impatto sulla stabilità dei suoli è pressoché nullo, per quanto riguarda i corpi idrici eventualmente attraversati, bisognerà porre attenzione al non deviare il loro naturale corso, anche incanalandosi dove è necessario.

### Compatibilità dell'intervento con gli altri Piani Regionali

L'opera rientra nel campo di applicazione piano di assetto idrogeologico sviluppandosi in aree classificate P1 area a pericolosità moderata e area P2 a Pericolosità elevata.

### Inquinamento e disturbi ambientali

Non si prevedono emissioni in ambiente di sostanze nocive, non si prevede consumo di acqua

### Produzione di rifiuti

Gli unici rifiuti prodotti sono i pali e i cavi sostituiti, che verranno allontanati immediatamente

### Indicazioni per la gestione

Per quanto concerne la protezione del patrimonio vegetale, questo sito non richiede attenzioni specifiche, se non quello di ridurre al minimo indispensabile. Nelle zone interessate da fenomeni di erosione, occorre ridurre al minimo le azioni che li possano innescare, come apertura di nuove strade e incendi. Inoltre, nelle zone soggette a rischio di compattazione del suolo, occorre regolare opportunamente il passaggio pedonale e di animali al pascolo. Per la fauna indicazioni nella gestione riguardano il mantenimento del reticolo idrico naturale specialmente nei luoghi a più alto livello di indeterminazione e dinamicità dell'alveo.

Importante il mantenimento di radure e lembi di bosco aperto per facilitare la ricerca trofica di rapaci notturni e il pascolo di ungulati ove presenti. Gli interventi non prevedono eccessive ripuliture del sottobosco lungo la Linea MT se non nelle immediate vicinanze del punto dove viene posizionato il palo; considerando che, gli strati arbustivi ed erbacei, scarsamente strutturati, sono da ritenere una delle cause della limitata biodiversità e ricchezza ambientale soprattutto nella zona interessata da questo tipo di soprassuolo verrà evitato il taglio sistemico delle specie arbustive spontanee, così come verranno rilasciate eventuali specie sporadiche o piante da frutto presenti in quanto fattori di biodiversità e risorsa trofica per diverse specie di fauna. Per quanto riguarda i rischi legati a fenomeni di erosione l'intervento prevede un movimento di terra molto limitato e non prevede l'apertura di nuove piste. Per quanto attiene l'elemento faunistico va specificato che l'area boscata e non interessata dalla Linea MT in oggetto non è stata oggetto di particolari studi faunistici, si fa dunque riferimento a studi condotti su altre zone del territorio del Parco, in particolare quello condotto dal Dott. Mauro Bernoni "L'Avifauna nidificante delle faggete del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e alle specie potenzialmente presenti, la cui protezione assume particolare rilevanza, indicate nella scheda della stessa ZPS. Riguardo a queste ultime il tecnico riporta una tabella (*cui si rimanda*), con indicazione delle specie, della possibilità che siano presenti nel sito, di eventuali interferenze che gli interventi potrebbero avere





Istruttoria Tecnica  
Progetto

**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)  
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV, denominato "Castel del Monte"  
Lotto 2, in tratto aereo per 7150 (la parte interrata già autorizzata con CCR-VIA n. 3445 del 01/07/2021")

sulla loro ecologia e delle possibili misure di mitigazione da adottare.

Per quanto riguarda l'aumento del peso antropico legato alla realizzazione del progetto, è necessario considerare che la presenza umana, in relazione all'emissioni di rumori di vario tipo, potrà causare qualche disturbo, il tutto sarà comunque assolutamente temporaneo e legato esclusivamente alle fasi di cantiere. A ciò si può comunque cercare di ovviare **sospendendo i lavori nei periodi di riproduzione della maggior parte delle specie Aprile- Giugno e nel mese di Ottobre** particolarmente importante per l'Orso che si prepara al lungo letargo invernale assimilando grandi quantità di cibo (Iperfagia). Il tecnico pertanto dichiara che l'intervento previsto:

- non avrà incidenza significativa sulla ZPS IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga ;
- non determinerà cambiamenti negli elementi principali del sito quali morfologia ed orografia dell'area, regime idraulico sia superficiale che profondo sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo delle acque superficiali e profonde.

**Descrizione delle misure di mitigazione da adottare**

Nella realizzazione dell'intervento verranno adottati i seguenti accorgimenti volti a minimizzare l'inevitabile, seppur temporanea, azione di disturbo sulla fauna causata dai lavori programmati:

- sarà evitato il taglio sistemico di tutte le specie arbustive lungo la linea MT così come saranno rilasciate al taglio tutte le specie sporadiche e le specie fruttifere presenti;
- le aree di intervento saranno 'bonificate' da eventuali rifiuti, prodotti durante i lavori e/o presenti in quanto lasciate nel passato, quali lattine, buste di plastica ecc.;
- i lavori non si effettueranno durante il periodo Aprile - Giugno, stagione riproduttiva di molte specie aunistiche e durante il mese di Ottobre, nel rispetto del periodo di iperfagia dell'Orso.
- E' necessario prevedere il monitoraggio e l'eventuale eradicazione di specie aliene invasive che, con ogni probabilità, si insedieranno nei siti di intervento, in corrispondenza delle movimentazioni di terreno. L'area su cui insistono gli interventi è, secondo la mappa di diffusione potenziale di *Senecio inaequidens*, fra le più soggette a colonizzazione nel Parco.
- Misure di ripristino del manto erboso delle aree di rimozione dei basamenti dei vecchi piloni o delle linee di scavo nel caso si optasse per la realizzazione di linee interrate su qualche tratto: trattandosi di aree puntuali (dell'ordine di 2-4 mq) o lineari (larghezza max. 3 m) a quote relativamente basse, e tenuto conto della difficoltà di reperire sementi autoctone, si ritiene sufficiente operare un ripristino strutturale del suolo, a imitazione della struttura naturale presente nelle specifiche situazioni, senza procedere a semina né piantumazione di alcuna essenza, in quanto si prevede una rapida ricolonizzazione spontanea delle aree stesse. In relazione a ciò, tuttavia assume una ancora più rilevante importanza il monitoraggio e la tempestiva eradicazione di specie aliene invasive

Tutte le misure di mitigazione verranno adottate simultaneamente alla realizzazione del progetto.

In considerazione di quanto riportato nella presente relazione il tecnico conclude che *"gli interventi previsti e realizzati come descritti non incidono negativamente in modo permanente sugli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della speciale tutela di cui alla legislazione vigente. Non si avranno, inoltre, impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli né ci saranno rischi di inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche"*.

Titolare Istruttoria:

**Ing. Erika Galeotti**

Gruppo di lavoro istruttorio

**Dott. Pierluigi Centore**

